

Bando per la copertura di n. 1 posto di cat. EP area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati presso la Direzione Generale – Ufficio Prevenzione e Protezione Rischi mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo determinato presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Bandito con DDG n. 1075/2019, prot. n. 77503 del 19.12.2019 e pubblicato in G.U. – IV Serie Speciale n. 95 del 03.12.2019

TRACCIA A

10 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA (max 10 punti su 30)

PUNTEGGIO:

- risposta corretta: 1 punto;
- risposta errata: - 0,25 punti;
- risposta omessa: 0 punti.

Non sono ammesse risposte multiple, cancellazioni, correzioni. In tali casi la risposta verrà considerata omessa (0 punti)

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, l'esercizio delle funzioni di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, è incompatibile con quale nomina?
 - A. Addetto alla gestione delle emergenze
 - B. Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**
 - C. Preposto

2. Ai sensi di quanto dispone il D. Lgs. 81/2008, le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro:
 - A. Non devono comportare oneri a carico dei lavoratori**
 - B. Non devono comportare oneri a carico dei lavoratori salvo per l'acquisto di particolari Dispositivi di Protezione Individuale personali
 - C. Non devono comportare oneri per i lavoratori salvo per la frequenza a corsi di formazione specifica per le attrezzature di lavoro con uomo a bordo

3. L'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, è comunque obbligatoria nei seguenti casi:
 - A. Nelle industrie estrattive
 - B. Nelle centrali termoelettriche**
 - C. Nelle aziende industriali con oltre 100 lavoratori

4. Ai sensi del DM 363/1998, nella progettazione, realizzazione ed impiego di prototipi, nei laboratori universitari:
- A. Il Responsabile dell'attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio (RADRL) provvede alla certificazione CE prima della messa in funzione del prototipo
 - B. Deve essere redatto un libretto di manutenzione ed uso in cui indicare le misure di sicurezza da adottare per l'utilizzo del prototipo. Lo stesso costituisce oggetto di formazione per i lavoratori coinvolti nell'attività
 - C. Deve essere svolta una valutazione in sede di progettazione dei possibili rischi connessi con la realizzazione del progetto**
5. Nell'ambito della valutazione del rischio biologico il datore di lavoro che intende esercitare attività che comportano uso di agenti biologici, invia specifica comunicazione all'organo di vigilanza territorialmente competente, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori:
- A. Sempre
 - B. Solo nel caso di agenti biologici in classe 2 o 3**
 - C. Solo nel caso di agenti biologici in classe 3 o superiori
6. Lo studente che svolge attività di tirocinio formativo presso un'azienda:
- A. non è considerato lavoratore equiparato
 - B. è considerato lavoratore equiparato, e gli obblighi di tutela gravano sul Datore di Lavoro dell'azienda ospitante**
 - C. è considerato lavoratore equiparato, e gli obblighi di tutela gravano sull'Università
7. Il corso di "formazione generale" per lavoratori della durata minima di 4 ore deve essere erogato:
- A. A tutti i lavoratori**
 - B. Esclusivamente ai lavoratori esposti a rischi specifici
 - C. Esclusivamente ai lavoratori esposti a rischi specifici giudicati idonei con prescrizioni
8. La formazione in materia di sicurezza per il Datore di Lavoro:
- A. Prevede la frequenza ad un corso suddiviso in moduli A+B+C della durata variabile a seconda del macro settore ATECO cui l'azienda fa parte
 - B. È prevista solo nel caso svolga anche il ruolo di RSPP**
 - C. Prevede la frequenza ad un corso della durata di 32 ore con aggiornamento di almeno 20 ore ogni 5 anni
9. Si intendono per luoghi di lavoro a rischio di incendio elevato:

- A. I luoghi o parte di essi indicati nell'Allegato X del D.M. 10 marzo 1998
- B. I luoghi o parte di essi in cui sussistono notevoli probabilità sviluppo di incendio e nella fase iniziale di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luoghi di lavoro a rischio basso o medio**
- C. I luoghi o parte di essi ove vengono utilizzate sostanze chimiche combustibili;
10. Ai sensi del DM 26 agosto 1992, le attività didattiche universitarie per cui è previsto un numero di persone contemporanee superiore a 100:
- A. non possono essere ospitate in edifici adiacenti, sottostanti o sovrastanti ad altri aventi destinazione diversa
- B. non possono essere ospitate in edifici adiacenti, sottostanti o sovrastanti ad altri aventi destinazione diversa purché le norme relative alle specifiche attività non escludano la vicinanza e/o la contiguità di scuole e siano separati mediante strutture con caratteristiche di resistenza al fuoco adeguate**
- C. possono essere ospitate in edifici esistenti adiacenti, sottostanti o sovrastanti ad altri aventi destinazione diversa purché separati mediante strutture con caratteristiche almeno REI 60

2 DOMANDE A RISPOSTA APERTA (max 20 punti su 30, ovvero max 10 punti ciascuna), così valutate:

- **correttezza e completezza della risposta data: max punti 6 su 10;**
 - **grado di dettaglio della risposta: max punti 2 su 10;**
 - **chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati: max punti 2 su 10.**
1. Il candidato indichi, con specifico riferimento al contesto universitario, gli attori di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) ed i processi a carico di Datore di Lavoro, SPP e area tecnica/gestione del patrimonio immobiliare
2. Valutazione del rischio chimico in un laboratorio di ricerca: il candidato illustri sinteticamente criteri e modalità operative della valutazione, misure di prevenzione e protezione da adottare e azioni migliorative

Bando per la copertura di n. 1 posto di cat. EP area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati presso la Direzione Generale – Ufficio Prevenzione e Protezione Rischi mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo determinato presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Bandito con DDG n. 1075/2019, prot. n. 77503 del 19.12.2019 e pubblicato in G.U. – IV Serie Speciale n. 95 del 03.12.2019

TRACCIA B

10 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA (max 10 punti su 30)

PUNTEGGIO:

- risposta corretta: 1 punto;
- risposta errata: - 0,25 punti;
- risposta omessa: 0 punti.

Non sono ammesse risposte multiple, cancellazioni, correzioni. In tali casi la risposta verrà considerata omessa (0 punti)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza esercita le proprie funzioni:
 - A. in accordo con quanto stabilito con il Datore di Lavoro ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
 - B. con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva nazionale**
 - C. con le modalità che ritiene più opportune per il conseguimento degli obiettivi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

2. Il Dirigente può essere totalmente esonerato dalla propria responsabilità in materia di sicurezza:
 - A. Sì
 - B. Sì, ma solo se la delega è conforme a quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 81/2008
 - C. No mai**

3. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali provvede:
 - A. ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali**
 - B. ad organizzare ed attuare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
 - C. ad individuare e fornire i corretti Dispositivi di Protezione Individuale ai lavoratori

4. Ai sensi del DM 363/1998 la responsabilità della valutazione dei rischi delle attività specificatamente connesse alla didattica ed alla ricerca che possano dare origine a rischi;
- A. **Spetta in via concorrente al Datore di Lavoro ed al Responsabile dell'attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio (RADRL)**
 - B. Spetta unicamente al Datore di Lavoro e non è delegabile
 - C. Spetta unicamente al Responsabile dell'attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio (RADRL) e non è delegabile
5. L'utilizzo di agenti cancerogeni durante l'attività lavorativa:
- A. È sempre vietato
 - B. **Deve essere evitato o deve esserne ridotta l'utilizzazione**
 - C. Se economicamente possibile, deve essere sostituito con un agente che risulta meno nocivo
6. Nelle Università lo studente è da considerare lavoratore equiparato:
- A. Sempre
 - B. Solo in caso di utilizzo di sostanze chimiche o biologiche che possano esporlo a rischi specifici
 - C. **Solo in caso di frequenza di laboratori nei quali si faccia uso di attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici**
7. Il corso di "formazione generale" per lavoratori della durata minima di 4 ore:
- A. Richiede un aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni
 - B. **Costituisce credito formativo permanente**
 - C. Richiede un aggiornamento di 4 ore ogni 5 anni
8. La formazione per gli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP):
- A. Prevede la frequenza ad un corso della durata di 32 ore con aggiornamenti di 8 ore annue in aziende con più di 50 lavoratori
 - B. Prevede la frequenza ad un corso composto da modulo A, modulo B specifico per il macro settore ATECO di appartenenza, modulo C ed aggiornamento di 40 ore ogni 5 anni
 - C. **Prevede la frequenza ad un corso composto da modulo A, modulo B specifico per il macro settore ATECO di appartenenza ed aggiornamento di 20 ore ogni 5 anni**
9. Ai sensi del DM 10 marzo 1998, le scuole di ogni ordine e grado con oltre 1000 persone presenti:

A. sono considerate a rischio di incendio elevato

B. sono considerate a rischio di incidente rilevante

C. sono considerate a rischio di incendio medio ma gli addetti alla lotta antincendio e gestione dell'emergenza devono seguire un corso di formazione della durata minima di 16 ore

10. Ai sensi del DM 26 agosto 1992, la lunghezza delle vie di uscita in un edificio scolastico in cui è previsto un numero di persone contemporanee superiore a 100:

A. non deve avere lunghezza superiore a 60 metri

B. non deve avere lunghezza superiore a 45 metri se l'attività è considerata a rischio medio

C. non deve avere lunghezza superiore a 45 metri, salvo non sia previsto un sistema di rilevazione incendi lungo le stesse vie di fuga

2 DOMANDE A RISPOSTA APERTA (max 20 punti su 30, ovvero max 10 punti ciascuna), così valutate:

- **correttezza e completezza della risposta data: max punti 6 su 10;**
 - **grado di dettaglio della risposta: max punti 2 su 10;**
 - **chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati: max punti 2 su 10.**
1. Il candidato indichi, con specifico riferimento al contesto universitario, gli attori di Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) ed i processi a carico di Datore di Lavoro, SPP e area risorse umane.
2. Piano di Evacuazione di un edificio universitario di 3 piani, dotato di portineria, ospitante aule didattiche, studi di docenti e laboratori: il candidato indichi quali sono le figure coinvolte nella preparazione del piano, nella sua attuazione e proponga un elenco indicato delle principali procedure operative.

Bando per la copertura di n. 1 posto di cat. EP area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati presso la Direzione Generale – Ufficio Prevenzione e Protezione Rischi mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo determinato presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Bandito con DDG n. 1075/2019, prot. n. 77503 del 19.12.2019 e pubblicato in G.U. – IV Serie Speciale n. 95 del 03.12.2019

TRACCIA C

10 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA (max 10 punti su 30)

PUNTEGGIO:

- risposta corretta: 1 punto;
- risposta errata: - 0,25 punti;
- risposta omessa: 0 punti.

Non sono ammesse risposte multiple, cancellazioni, correzioni. In tali casi la risposta verrà considerata omessa (0 punti)

1. I lavoratori incaricati di attuare le misure di gestione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008, vengono designati:
 - A. Solo in aziende classificate ad alto rischio ai sensi del D.M. 10/03/1998
 - B. Preventivamente dal Datore di lavoro**
 - C. Solo in aziende classificate a medio o alto rischio ai sensi del D.M. 10/03/1998

2. Quale obbligo può essere delegato dal Datore di Lavoro?
 - A. La nomina del Medico Competente**
 - B. La nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - C. La valutazione dei rischi

3. Il Documento di Valutazione dei Rischi:
 - A. Può essere custodito ed elaborato tramite sistemi di elaborazione automatica dei dati per la memorizzazione**
 - B. Deve essere conservato in formato cartaceo presso la sede del Servizio Prevenzione e Protezione
 - C. Deve essere conservato in formato cartaceo presso la sede del Datore di Lavoro e deve consentire l'individuazione della data certa di redazione

4. Ai sensi del DM 363/1998 al Responsabile dell'Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio (RADRL):

- A. Compete la scelta e la fornitura e l'addestramento all'uso dei DPI per l'attività specifica
 - B. Compete la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi**
 - C. Compete la definizione dei piani per la gestione delle emergenze nei laboratori
5. Sono vietate la produzione, la lavorazione e l'impiego degli agenti chimici sul lavoro e le attività indicate all'Allegato XL del D.Lgs. 81/2008:
- A. Salvo le lavorazioni vengano fatte a ciclo chiuso
 - B. Salvo per attività a fini esclusivi di ricerca e sperimentazione scientifica, ivi comprese le analisi**
 - C. Anche se presenti come sottoprodotti o rifiuti
6. Le sedi universitarie sono comprese al p.to 67 dell'Allegato 1 del DPR 151/2011:
- A. qualora siano presenti più di 100 persone**
 - B. qualora siano presenti laboratori dove è previsto l'utilizzo di sostanze combustibili
 - C. solo se pubbliche
7. La formazione per dirigenti:
- A. È un corso della durata minima di 16 ore che sostituisce integralmente la formazione per lavoratori**
 - B. È un corso della durata minima di 12 ore che prevede aggiornamenti periodici di almeno 8 ore ogni 5 anni
 - C. Prevede un corso della durata minima di 16 ore e va integrato dalla formazione generale e specifica per lavoratori
8. La "formazione specifica" per lavoratori:
- A. Prevede la frequenza ad un corso della durata variabile a seconda del macro settore ATECO cui l'azienda fa parte
 - B. Prevede la frequenza ad un corso della durata minima di 4, 8 o 12 ore in relazione al livello di rischio cui la mansione del lavoratore lo espone**
 - C. Prevede un corso di formazione della durata variabile e deve essere erogata da personale esterno all'azienda
9. Le norme prevenzione incendi per l'edilizia scolastica di cui al DM 26 agosto 1992:
- A. non si applicano alle sedi universitarie
 - B. si applicano alle università solo se pubbliche

C. si applicano alle sedi scolastiche di ogni ordine e grado, dagli asili alle università

10. Ai sensi delle vigenti norme di sicurezza applicabili, in una sede universitaria con più di 100 persona presenti:

- A. Deve essere fatta una prova di evacuazione all'anno
- B. Devono essere fatte almeno due prove di evacuazione all'anno**
- C. Devono essere fatte due prove di evacuazione all'anno, almeno una delle quali deve essere organizzata con i Vigili del fuoco

2 DOMANDE A RISPOSTA APERTA (max 20 punti su 30, ovvero max 10 punti ciascuna), così valutate:

- **correttezza e completezza della risposta data: max punti 6 su 10;**
 - **grado di dettaglio della risposta: max punti 2 su 10;**
 - **chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati: max punti 2 su 10.**
-
1. Il candidato indichi, con specifico riferimento al contesto universitario, gli attori di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) ed i processi a carico di Datore di Lavoro, SPP e RADRL (Responsabili delle Attività Didattiche e di Ricerca in Laboratorio).

 2. Affidamento a terzi del servizio di manutenzione impianti (termini/elettrici/idraulici ecc..) da parte di un'Università: il candidato indichi quali sono gli obblighi a carico dell'Università previsti dal D. Lgs. 81/2008, quali sono le figure interne coinvolte e come possono essere gestiti gli aspetti di prevenzione e sicurezza.